

Alle radici dello “spirito comunitario” valdostano

Editoria.

Andare a cercare radici e opportunità della tradizione della solidarietà in Valle d'Aosta: è questo che prova a fare «Solidarité et subsidiarité en Vallée d'Aoste: une symbiose séculaire», il libro che viene presentato alle 18 nella Saletta delle manifestazioni di Palazzo regionale ad Aosta. Il volume, realizzato dall'Association valdôtaine archives sonores con il supporto della Fondazione comunitaria regionale, vuole raccontare attraverso documenti ed esempi storici la realtà dell'auto-mutuo aiuto della popolazione valdostana, andando a presentare i meccanismi di base della solidarietà e come questi si siano evoluti in una realtà come quella alpina. Alla presentazione partecipano Albino Impérial, presidente dell'Avas, e Luigino Vallet, presidente della Fondazione comunitaria e tra gli autori del libro. A introdurre l'appuntamento è il presidente della Regione Augusto Rollandin.

«L'opera - si legge nella presentazione del volume - è il frutto di una ricerca condotta dall'Avas per individuare e analizzare quei valori che nel passato hanno permesso alle comunità locali della Valle d'Aosta non solo di sopravvivere, ma anche di avere una propria identità e di soddisfare in modo sussidiario ai bisogni degli individui, creando un “esprit communautaire” partecipato». E ancora: «Suddivisi in varie sezioni - consorzi, scuole di villaggio, casse rurali, filantropi - i documenti e le testimonianze raccolte contribuiscono a una riflessione sull'attualità e sulla possibilità di costruire un rinnovato senso di solidarietà per contribuire a uscire dal momento di crisi che stiamo attraversando».

[D. J.]

